

## CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA IPOTESI ACCORDO N. 5/2024

**Oggetto: Criteri per la progressione economica all'interno delle Aree - triennio 2023 - 2025**

### Tra le parti

così costituite:

- 1) Commissione di Parte pubblica, nominata ai sensi dell'art. 81 del Contratto Collettivo Nazionale per il comparto istruzione e ricerca per il periodo 2019-2021 con delibera del CDA del 23 febbraio 2024;
- 2) Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U./R.S.A.), eletta il 5, 6 e 7 aprile 2022;

vista la sottoscrizione, in data 18.01.2024, del Contratto Collettivo Nazionale per il comparto istruzione e ricerca per il periodo 2019-2021;

visto che l'art. 86, co. 2 del CCNL 18.01.2024 prevede che i differenziali stipendiali siano attribuiti mediante procedure selettive da attivarsi annualmente dall'amministrazione in relazione alle risorse del fondo risorse decentrate di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari: costituzione) e all'art. 121 (Fondo risorse decentrate per l'Area EP: costituzione) destinate a tale finalità;

visto che l'art. 86, co. 3 del CCNL 18.01.2024 prevede che la progressione all'interno delle Aree è attribuita a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo di cui all'art. 81, comma 3, lett. d) dello stesso CCNL che definisce la quota di risorse da destinare alla progressione medesima;

tenuto conto che, in attuazione dell'art. 85 del CCNL 18.01.2024, con decorrenza 1.05.2024, il personale è stato inquadrato nel nuovo sistema di classificazione;

si conviene quanto segue:

Le parti concordano di espletare le procedure di progressione all'interno delle Aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari con i criteri riportati nel presente accordo e nell'Allegato che ne costituisce parte integrante.

### **Art. 1 –Requisiti di ammissione**

Per partecipare alle selezioni, occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato al 1<sup>o</sup> gennaio dell'anno di decorrenza del nuovo inquadramento e nel medesimo inquadramento ricoperto al 31.12. dell'anno precedente;
2. aver maturato al 31.12. dell'anno precedente almeno due anni di servizio effettivo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo inquadramento;
3. non essere incorsi, negli ultimi due anni, in provvedimenti disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 25 co. 3, lett. g) del CCNL 18.01.2024, al rimprovero scritto.

Limitatamente alla PEO 2023, in via del tutto eccezionale e transitoria ai fini di adeguamento alle disposizioni contrattuali vigenti, i requisiti per partecipare alle selezioni sono i seguenti:

1. essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato al 1.01.2024 e nel medesimo inquadramento ricoperto al 31.12.2022;
2. aver maturato al 31.12.2022 almeno due anni di servizio effettivo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo inquadramento;
3. non essere incorsi, negli ultimi due anni, in provvedimenti disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 25 co. 3, lett. g) del CCNL 18.01.2024, al rimprovero scritto.

Al fine della maturazione del biennio, il rapporto di lavoro a tempo parziale è considerato equivalente al rapporto di lavoro a tempo pieno.

In caso di mobilità, si considererà anche il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altri Enti.

Non sono considerati periodi di servizio effettivi le aspettative senza assegni o altre tipologie di assenze che la legge esclude come utili ai fini dell'anzianità di servizio.

### **Art. 2 – Criteri di allocazione delle risorse**

Le risorse economiche sono individuate nell'ambito del Fondo per il trattamento accessorio di cui agli artt. 119 e 121 del CCNL 18.01.2024. Nell'allocazione delle risorse gli importi a disposizione vengono ripartiti tra le diverse Aree tenuto conto del numero complessivo degli aventi diritto e del numero degli aventi diritto per ciascuna Area.

Il numero dei differenziali stipendiali per ciascuna Area è determinato annualmente da parte dell'Amministrazione sulla base delle risorse destinate a tale istituto. Tale numero potrà essere incrementato, tenuto conto delle cessazioni dal servizio e/o da eventuali progressioni tra le Aree dei candidati utilmente collocati in graduatoria.

Nel caso in cui all'esito di ciascuna procedura selettiva si verifichino economie nell'ambito delle singole Aree, le somme complessivamente ottenute verranno destinate all'Area che presenta l'economia più alta; qualora le risorse così disponibili non siano sufficienti a garantire lo scorrimento di una posizione in tale Area, le economie saranno destinate all'Area che presenta l'economia successivamente più alta e così via.

### **Art. 3 – Criteri di selezione**

La selezione si basa sui criteri definiti dall'art. 86, co. 2 del CCNL 18.01.2024 che vengono di seguito riportati.

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
a) media delle ultime due valutazioni individuali annuali nell'Area di appartenenza al momento della partecipazione alle selezioni o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione	<b>40</b>
b) esperienza professionale maturata	<b>40</b>
c) altri criteri	<b>20</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Al personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di sei anni è attribuito un punteggio aggiuntivo, determinato applicando, al punteggio conseguito per le lett. b) e c) le percentuali di seguito indicate:

- personale che non abbia conseguito progressioni da più di 6 anni e da meno di 11: 1,5%;
- personale che non abbia conseguito progressioni da 11 anni o più: 3,0%.

I criteri di cui alle lett. a), b) e c) vengono precisati come segue:

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	
a) <u>media delle ultime due valutazioni individuali annuali nell'Area di appartenenza al momento della partecipazione alle selezioni o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione</u>	40 punti, così suddivisi:	
	<b>fascia punteggio</b>	<b>punteggio</b>
	>0≤1	5
	>1≤2	10

precedente al 1<sup>o</sup> gennaio dell'anno di decorrenza del nuovo inquadramento.

Le valutazioni saranno acquisite d'ufficio.

>2≤2,5	20
>2,5≤3,75	30
>3,75≤5	40

b) esperienza professionale maturata

b.1) anzianità di servizio effettivo maturata dalla data dell'ultima progressione economica attribuita nell'Area di appartenenza o nella categoria del precedente sistema di classificazione fino al 31.12 dell'anno precedente.

Nell'anzianità complessiva di servizio verrà valutato il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato presso l'Ateneo, nella medesima Area o nella corrispondente categoria e posizione economica del precedente sistema di classificazione. In caso di mobilità, si considererà anche il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altri Enti.

Il calcolo dell'anzianità sarà effettuato su base mensile per un massimo complessivo di 180 mesi; la frazione di mese pari o superiore a 16 giorni sarà valutata per intero.

Sarà attribuito un punteggio come segue:

calcolo punteggio:  $(P / M) * n.$  mesi interi anzianità individuale

in cui P = punti previsti per il criterio

M = massimo complessivo di mesi valutabili

b.2) verranno valutati:

b.2.1 le esperienze lavorative che hanno comportato responsabilità gestionali nell'impiego di risorse (posizioni che hanno comportato attribuzione di indennità di responsabilità);

b.2.2 le esperienze lavorative che hanno comportato lo svolgimento di funzioni specialistiche con responsabilità individuale che hanno comportato attribuzione di indennità specialistica (posizioni con indennità specialistica);

b.2.3 incarichi conferiti con provvedimento formale dall'Amministrazione e comportanti responsabilità individuale (partecipazione a commissioni di gara per affidamenti di importo  $\geq$  a € 40.000, partecipazione a commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego, partecipazione a unità/commissioni di Audit). Verrà valutata solo l'effettiva partecipazione (no supplenti, no vigilanza);

b.2.4 altri incarichi attribuiti formalmente dall'Amministrazione, coerenti con l'attività svolta, non ricompresi nei punti precedenti, che abbiano apportato un'arricchimento professionale del dipendente (es. commissioni elettorali, partecipazione a commissioni per selezione di co.co.co, partecipazione ai seggi per l'elezione della RSU, ecc).

40 punti di cui

30 punti (b.1)

10 punti (b.2)

Si considereranno al massimo 5 incarichi, con esclusione delle cariche elettive.

Verranno prese in considerazione le esperienze e gli incarichi di cui ai punti b2.1), b2.2), b2.3) e b2.4) a decorrere dalla data dell'ultima progressione economica attribuita nell'Area di appartenenza o nella categoria del precedente sistema di classificazione fino al 31.12 dell'anno precedente.

b.2.5 Nell'ambito del presente criterio sono valutati:

- I. docenza in convegni, in seminari di studio, in corsi di formazione attinenti all'attività svolta;
- II. pubblicazioni attinenti all'attività svolta di cui il candidato sia autore, coautore, curatore, correlatore coerenti con l'attività svolta ad esclusione di poster, abstract, presentazioni power point;
- III. abilitazioni professionali coerenti con l'attività svolta.

Il dettaglio dei criteri e i relativi punteggi sono riportati nell'Allegato al presente accordo per formarne parte integrante.

c) altri criteri

c.1) Formazione certificata e pertinente: per ciascuna Area verrà assegnato il punteggio previsto dalle rispettive fasce considerando i crediti maturati a decorrere dalla data dell'ultima progressione economica attribuita nell'Area di appartenenza o nella categoria del precedente sistema di classificazione fino al 31.12. dell'anno precedente, con esclusione dei crediti relativi a corsi conclusi successivamente a detta data, in un limite massimo annuo di 1,3 crediti, rilevati al 31.12 di ogni anno.

20 punti, di cui

10 punti (c.1)

fascia crediti	punteggio
0	0
>0≤0,8	5
>0,8≤1,6	6
>1,6≤2,4	7
>2,4≤3,2	8
>3,2≤4	9
≥4	10

Per le Aree dei Collaboratori e dei Funzionari non si terrà conto dei crediti formativi ottenuti per la partecipazione a corsi di informatica di base. Il bando di avvio delle procedure individuerà tali corsi per ciascuna Area.

c.2) Titoli di studio

Nell'ambito del presente criterio sono valutati i titoli di studio aventi valore legale, ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area; sono valutati master e corsi di

10 punti (c.2)

specializzazione, attinenti all'attività svolta, di durata pari o superiore a 100 ore e che non abbiano prodotto crediti formativi.

Verranno presi in considerazione i titoli di studio posseduti alla data del 31.12. dell'anno precedente, fatti salvi i corsi di specializzazione che verranno presi in considerazione se conclusi dalla data dell'ultima progressione economica attribuita nell'Area di appartenenza o nella categoria del precedente sistema di classificazione e fino al 31.12. dell'anno precedente.

Il dettaglio dei criteri e i relativi punteggi sono riportati nell'Allegato al presente accordo per formarne parte integrante.

Le graduatorie, distinte per Area, saranno costituite sulla base della somma dei punteggi attribuiti per ciascun criterio ad ogni dipendente appartenente a ciascuna Area in possesso dei requisiti per l'accesso alla selezione e dell'eventuale punteggio aggiuntivo attribuito ai sensi dell'art. 3.

Una Commissione appositamente nominata valuterà le domande assegnando i punteggi secondo i criteri sopra indicati.

A parità di punteggio verrà inquadrato il personale avente maggiore anzianità di servizio nella posizione economica inferiore, e in caso di ulteriore parità, minore età anagrafica.

Limitatamente alla PEO 2023, in via del tutto eccezionale e transitoria ai fini di adeguamento alle disposizioni contrattuali vigenti, l'espressione "31.12. dell'anno precedente" va sostituita con "31.12.2022".

#### **Art. 4 – Progressioni nell'Area delle Elevate Professionalità**

Le parti concordano di espletare le procedure di progressione all'interno delle Aree delle Elevate Professionalità con il riparto dei punteggi di seguito riportati:

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
a) media delle ultime due valutazioni individuali annuali nell'Area di appartenenza al momento della partecipazione alle selezioni o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione	<b>40</b>
b) esperienza professionale maturata	<b>40</b>
c) altri criteri	<b>20</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

#### **Art. 5 – Durata e decorrenza**

Il presente CCI entra in vigore dal giorno successivo alla sua definitiva sottoscrizione e produce i suoi effetti dal 1° gennaio 2024, salvo per le parti ove è previsto diversamente, e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione di successivo Contratto Collettivo Integrativo, come previsto dall'art. 8, co. 10 del CCNL 18.01.2024.

Letto, firmato e sottoscritto.

Udine, 11.11.2024

## I FIRMATARI

L'Università degli Studi di Udine, nelle persone di:

Massimo Di Silverio, Direttore Generale \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

e i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali, nonché  
Rappresentanti sindacali unitari

- per le Organizzazioni sindacali:

FLC CGIL \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

CISL FSUR \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

SNALS CONFSAL \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

FED. GILDA UNAMS \_\_\_\_\_

ANIEF \_\_\_\_\_

- per i Rappresentanti sindacali unitari:

Farisco Elisabetta (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Ferraro Stefano (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Fontana Marta (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Mauro Andrea (SNALS CONFSAL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Picone Luciano (SNALS CONFSAL) \_\_\_\_\_

Sepulcri Angela (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Tonacci Francesca (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Tosti Valter (CISL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Zanette Guido (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 25.11.2024

Vista la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione di recepimento del presente accordo in data 29.11.2024

**IL RETTORE**

Fto Prof. Roberto Pinton

## ALLEGATO ALL'IPOTESI DI ACCORDO N. 5 /2024

### Criteri per la progressione economica all'interno delle Aree - triennio 2023 – 2025

Le parti concordano di espletare le procedure di progressione all'interno delle Aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari secondo quanto stabilito nel relativo accordo e convengono quanto segue:

#### **Criterio b. “esperienza professionale maturata” e, in particolare, criterio b.2**

Si stabilisce, per ciascuna Area e per ciascuna tipologia di incarico o di esperienza, tenuto conto del grado di responsabilità proprio dell'Area e delle competenze professionali necessarie, i seguenti punteggi massimi:

AREA	<u>b2.1</u>	<u>b2.2</u>	<u>b2.3</u>	<u>b2.4</u>	<u>b2.5</u>
<b>Operatori, Collaboratori e Funzionari</b>	6	4	3	2	1

Si precisa che la somma dei punteggi attribuiti a ciascun candidato per il criterio b.2 non potrà in ogni caso essere superiore al limite massimo di 10 punti.

Nel dettaglio:

#### **b2.1) esperienze lavorative che hanno comportato responsabilità gestionali nell'impiego di risorse (posizioni che hanno comportato attribuzione di indennità di responsabilità):**

- verranno valutate le posizioni riconducibili alla struttura organizzativa ufficiale dell'Ateneo dedotta dall'Organigramma vigente nel periodo temporale di riferimento;
- non saranno valutate le mansioni di vicario o sostituto né posizioni di responsabilità ricoperte all'esterno dell'Ateneo;
- sarà attribuito un punteggio massimo in relazione alla tipologia di posizioni, che vengono ripartite in fasce, sulla base della complessità della struttura e delle sue attività nonché dei livelli gerarchici contemplati, sia superiori che inferiori.

All'interno di ogni fascia i punteggi saranno assegnati in proporzione alla durata effettiva dell'incarico in base alla formula: *Punteggio = valore annuo x nr. giorni/360*, al punteggio ottenuto verrà applicata una soglia massima per ciascuna fascia.

Qualora un dipendente nel periodo di riferimento abbia ricoperto posizioni rientranti in fasce diverse, il punteggio complessivo sarà calcolato in ordine cronologico a ciascun passaggio di fascia con i valori annuali delle rispettive fasce e applicando la soglia della fascia a più alta complessità (fascia più favorevole al dipendente). Il punteggio acquisito nei passaggi precedenti non verrà diminuito in virtù di successive eventuali soglie meno favorevoli.

Si riportano le tabelle di riepilogo:

Fascia	Posizione	Soglia	Valore annuo
Fascia 1	Capo Area di primo livello, Responsabile Servizi Dipartimentali,	6	1
Fascia 2	Capo Area di secondo livello, Capo polo, Capo Centro, Segretario di dipartimento, Segretario di facoltà, Capo ufficio, Capo ufficio di Staff specialistico, Direttore tecnico biblioteche, Segretario della Direzione, Segretario di Rettorato, Coordinatore dei tecnici di Dipartimento/Azienda Agraria, Capo ufficio di terzo livello	4	0,75

#### **b2.2) esperienze lavorative che hanno comportato lo svolgimento di funzioni specialistiche con responsabilità individuale che hanno comportato attribuzione di indennità specialistica (posizioni con indennità specialistica):**

- verranno valutate esclusivamente le esperienze lavorative remunerate con indennità specialistiche certificate da provvedimenti formali dall'Amministrazione che abbiano comportato responsabilità effettive. Le esperienze valutabili saranno ripartite secondo le tipologie riportate in tabella, con pesi diversi a seconda della rilevanza della responsabilità implicata; inoltre, all'interno di ciascuna tipologia, i punteggi saranno assegnati tenendo conto di un valore massimo (diversificato per tipologia specialistica) in proporzione alla durata effettiva della funzione, secondo la formula: *Punteggio = valore annuo x nr. giorni/360*.

Funzione	Max punti	Valore annuo
INDENNITÀ PER FUNZIONE SPECIALISTICA SVOLTA (istituita dal 2014)	3	1,00
INDENNITÀ REFERENTE DI DIPARTIMENTO SICUREZZA E PREVENZIONE (istituita dal 2011) - tipo C	3	0,60
INDENNITÀ REFERENTE DI DIPARTIMENTO SICUREZZA E PREVENZIONE (istituita dal 2011) - tipo B	2	0,30
INDENNITÀ REFERENTE DI DIPARTIMENTO SICUREZZA E PREVENZIONE (istituita dal 2011) - tipo A	1	0,15
INDENNITÀ ADDETTO LOCALE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI (istituita dal 2014) – tipo 3	1,5	0,15
INDENNITÀ ADDETTO LOCALE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI (istituita dal 2014) – tipo 2	1	0,10
INDENNITÀ ADDETTO LOCALE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI (istituita dal 2014) – tipo 1	0,5	0,005
INDENNITÀ SPECIALISTICA PER REPERIBILITÀ TECNICA (istituita dal 2012) – fino al 31.12.2021	1	0,15
INDENNITÀ SPECIALISTICA PER REPERIBILITÀ CUSA (istituita dal 2013) - fino al 31.12.2021	1	0,15
INDENNITÀ MANAGER DIDATTICO (istituita dal 2014)	3	0,15
INDENNITÀ REFERENTE CENTRALE DI SETTORE (es. sorveglianza sanitaria, rifiuti ed ecologia, igiene, sicurezza ambientale, ecc) E REFERENTE STRUTTURE AMBULATORIALI VETERINARIE	3	1,00
INDENNITÀ CUSTODIA SEDI UDINE (istituita dal 2011) - fino al 31.12.2021	1	0,15
INDENNITÀ SPECIALISTICA AUTISTI - fino al 31.12.2021	1	0,15
INDENNITÀ SPECIALISTICA TECNICI CATEGORIA D (fino al 2011) <u>(SOLO PER FUNZIONARI)</u>	3	0,75

**b2.3)** incarichi conferiti con provvedimento formale dall'Università di Udine e comportanti responsabilità individuale (partecipazioni a commissioni di gara per affidamenti di importo  $\geq € 40.000$ , partecipazione a commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego, partecipazione a unità/commissioni di Audit). Verrà valutata solo l'effettiva partecipazione (no supplenti, no vigilanza):

- verranno valutati esclusivamente gli incarichi chiaramente identificabili da quanto dichiarato dal candidato;
- gli incarichi valutabili sono ripartiti secondo le tipologie riportate in tabella, assegnando ad ogni tipologia di incarico un punteggio massimo.

Incarico	MAX 3 punti
COMMISSIONE DI CONCORSO PUBBLICO IMPIEGO	0,50 (per commissione)
COMMISSIONE DI GARA $\geq 40.000€$	0,50 (per commissione)
UNITÀ/COMMISSIONI DI AUDIT	0,50 (per commissione)

**b2.4)** altri incarichi attribuiti formalmente dall'Università di Udine, coerenti con l'attività svolta, non ricompresi nei punti precedenti, che abbiano apportato un arricchimento professionale del dipendente (es. commissioni elettorali, partecipazione a commissioni per selezione co.co.co., partecipazione ai seggi per l'elezione della RSU, ecc.):

Verranno valutati positivamente gli incarichi

- ✓ attribuiti formalmente dall'Università di Udine;
- ✓ coerenti con l'attività svolta
- ✓ non ricompresi nei punti precedenti
- ✓ chiaramente identificabili da quanto dichiarato dal candidato;
- ✓ non rientranti nelle ordinarie mansioni attribuite alla categoria;
- ✓ esplicitati in modo da consentire di apprezzare l'avvenuto arricchimento professionale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, verrà assegnato un punteggio alla partecipazione alle Commissioni elettorali, alle commissioni per selezione co.co.co., alla partecipazione ai seggi per l'elezione della RSU, agli

incarichi di direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, di RUP, di collaudatore statico, di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori ecc..

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non produrranno alcun punteggio i ruoli di supplente, vigilanza, i ruoli di sostituto/vice, le cariche elettive e di rappresentanza del personale, la partecipazione ai gruppi di lavoro e a organi.

Per ciascuna Area si attribuisce un punteggio, suddiviso in fasce, in relazione all'arricchimento professionale acquisito rispetto all'attività svolta come da tabella sotto riportata:

Area degli Operatori, Collaboratori e Funzionari	MAX 2 punti
Fascia 1	0,75
Fascia 2	0,5
Fascia 3	0,2

**b.2.5)** Nell'ambito del presente criterio sono valutati:

- I. docenza in convegni, in seminari di studio, in corsi di formazione attinenti all'attività svolta;
- II. pubblicazioni attinenti all'attività svolta di cui il candidato sia autore, coautore, curatore, correlatore coerenti con l'attività svolta ad esclusione di poster, abstract, presentazioni power point;
- III. abilitazioni professionali coerenti con l'attività svolta.

Si stabilisce, per ciascuna Area, e per ciascuna tipologia di titoli, tenuto conto del grado di arricchimento culturale apportato da ciascun titolo, i seguenti punteggi massimi:

AREA	I-Docenza	II-Pubblicazioni	III-Abilitazioni
<b>Operatori, Collaboratori e Funzionari</b>	1	1	1

Nel dettaglio:

**I) docenza in convegni, in seminari di studio, in corsi di formazione attinenti all'attività svolta:**

- verrà valutata la docenza in convegni, in seminari di studio, o in corsi di formazione attinente all'attività svolta e rivolta al personale docente, tecnico amministrativo, assegnisti di ricerca e dottorandi dell'Università di Udine;
- le docenze in corsi interni all'Ateneo, verranno valorizzate se conferite con un provvedimento formale dell'Amministrazione;
- non verranno valutati gli incarichi di insegnamento nell'ambito dei corsi di studio erogati da Università, in quanto attività non proprie del personale tecnico amministrativo;
- non verranno valutate le attività di supporto alla didattica dei corsi di studio, in quanto rientranti nelle ordinarie mansioni;
- non verrà attribuito alcun punteggio alle attività che si configurano come meramente informative e pertanto rientrano nei doveri di ufficio.

A ciascuna attività di docenza viene assegnato il punteggio in proporzione alla durata effettiva dell'attività in base alla formula: *Punteggio = valore orario x (nr ore e minuti)*.

Area degli Operatori, Collaboratori e Funzionari	Valore per ore
DOCENZA IN CONVEGNI, IN SEMINARI DI STUDIO, IN CORSI DI FORMAZIONE ATTINENTE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA E RIVOLTA AL PERSONALE DOCENTE, TECNICO AMMINISTRATIVO, ASSEGNISTI DI RICERCA E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE	0,2

**II) pubblicazioni attinenti all'attività svolta di cui il candidato sia autore, coautore, curatore, correlatore, coerenti con l'attività svolta ad esclusione di poster, abstract, presentazioni power point:**

- verrà assegnato un punteggio in base al ruolo di autore, coautore, curatore, correlatore di tesi (come indicato nella tabella sottostante), purchè la pubblicazione sia chiaramente identificabile, e con contenuto coerente con

le mansioni ricoperte dal candidato. Nel caso di correlatore di tesi, non è richiesta la pubblicazione della stessa. A titolo di esempio, si escludono le seguenti tipologie: abstract, poster, presentazioni power point, ecc.

Area degli Operatori, Collaboratori e Funzionari	Punteggio
AUTORE, COAUTORE DI LIBRI	0,6
AUTORE O COAUTORE DI ARTICOLO SU LIBRO O RIVISTA	0,5
AUTORE O COAUTORE DI CAPITOLO SU LIBRO	0,2
CURATORE, CORRELATORE DI TESI	0,2

**III) abilitazioni professionali coerenti con l'attività svolta**

Si riconosce un punteggio al personale in riferimento alle sole abilitazioni coerenti con la propria attività di servizio. Il punteggio viene attribuito come di seguito:

Area degli Operatori, Collaboratori e Funzionari	Punteggio
ABILITAZIONE CON ESAME DI STATO PER LA QUALE È PREVISTA ALMENO LA LAUREA	1,00
ABILITAZIONE CON ESAME DI STATO PER LA QUALE È PREVISTO ALMENO IL DIPLOMA	0,50

**c) altri criteri**

**c.2.a) titoli di studio aventi valore legale, ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area**

Operatori	Punteggio
DOTTORATO DI RICERCA	3
DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE (DS) AVENTE VALORE LEGALE AI SENSI DELL'ART.2 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO	3
LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO***	3
LAUREA TRIENNALE (seconda)	0,50
LAUREA TRIENNALE****	1,50
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI DURATA QUINQUENNALE (secondo)	0,50
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI DURATA QUINQUENNALE**	3
DIPLOMA DI TECNICO PROFESSIONALE DI DURATA QUADRIENNALE*	2
DIPLOMA DI QUALIFICA TRIENNALE RILASCIATO DA UN ISTITUTO PROFESSIONALE	1,5
TITOLI DI POST DIPLOMA DIVERSI DALLA LAUREA DI DURATA INFERIORE A 3 ANNI****	1
LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (seconda)	0,50

\* il diploma di tecnico professionale di durata quadriennale assorbe il diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale

\*\*il diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale assorbe il diploma di tecnico professionale di durata quadriennale

\*\*\*la laurea magistrale/specialistica assorbe la laurea triennale

\*\*\*\*la laurea triennale assorbe il titolo di post diploma di durata inferiore a 3 anni

Collaboratori	Punteggio
DOTTORATO DI RICERCA	3
DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE (DS) AVENTE VALORE LEGALE AI SENSI DELL'ART.2 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO	3
LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO*	3
LAUREA TRIENNALE (seconda)	0,50
LAUREA TRIENNALE	1,50
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI DURATA QUINQUENNALE (secondo)	0,50
TITOLI DI POST DIPLOMA DIVERSI DALLA LAUREA DI DURATA INFERIORE A 3 ANNI**	1
LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (seconda)	0,50

\*la laurea magistrale/specialistica assorbe la laurea triennale

\*\*la laurea triennale assorbe il titolo di post diploma di durata inferiore a 3 anni

Funzionari	Punteggio
DOTTORATO DI RICERCA	3
DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE (DS) AVENTE VALORE LEGALE AI SENSI DELL'ART.2 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO	3
LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO*	3
LAUREA TRIENNALE (seconda)	0,50
LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (seconda)	0,50

\*la laurea magistrale/specialistica assorbe la laurea triennale

**c.2.b master e corsi di specializzazione, attinenti all'attività svolta, di durata pari o superiore a 100 ore e che non abbiano prodotto crediti formativi.**

	Punteggio
MASTER	1
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE	0,001 per ora fino a un massimo di 1 punto

Non sono valorizzabili le attività di formazione e di aggiornamento in quanto non aventi caratteristiche di intensità e profondità tali da renderli assimilabili a un corso di specializzazione.

Le parti concordano sull'applicazione dei suddetti criteri fatte salve ulteriori specificazioni che dovessero rendersi necessarie, da introdursi nel bando o su decisione della Commissione.

Letto, firmato e sottoscritto.

Udine, 11.11.2024

## I FIRMATARI

L'Università degli Studi di Udine, nelle persone di:

Massimo Di Silverio, Direttore Generale \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

e i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali, nonché  
Rappresentanti sindacali unitari

- per le Organizzazioni sindacali:

FLC CGIL \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

CISL FSUR \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

SNALS CONFSAL \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

FED. GILDA UNAMS \_\_\_\_\_

ANIEF \_\_\_\_\_

- per i Rappresentanti sindacali unitari:

Farisco Elisabetta (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Ferraro Stefano (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Fontana Marta (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Mauro Andrea (SNALS CONFSAL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Picone Luciano (SNALS CONFSAL) \_\_\_\_\_

Sepulcri Angela (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Tonacci Francesca (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Tosti Valter (CISL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

Zanette Guido (CGIL) \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_